

CONGREGAZIONE

PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITA'

CARTA DEI SERVIZI

R.S.A. PER DISABILI

IN PREVALENZA MINORI



STRUTTURA ACCREDITATA

AGGIORNATA A GENNAIO 2015

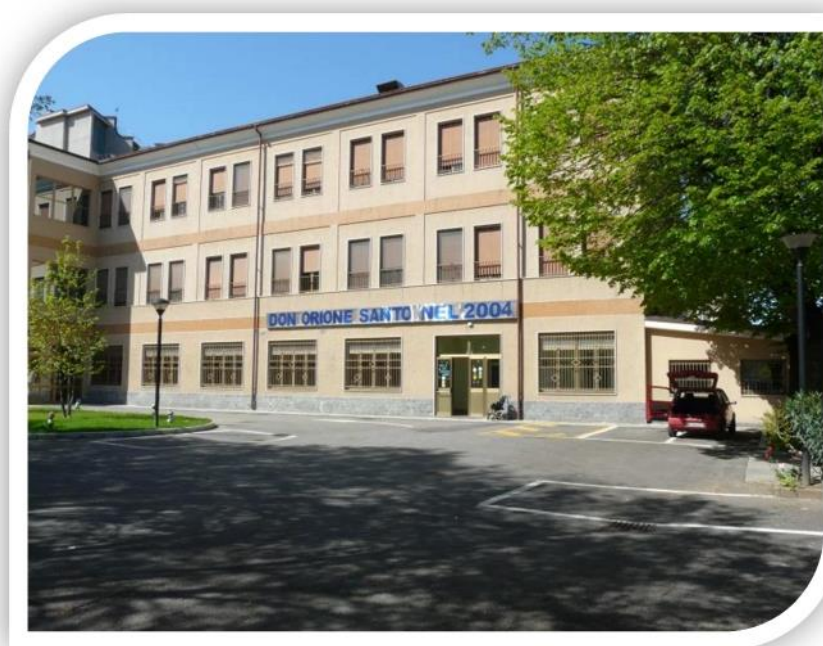
PRESENTAZIONE

La presente *Carta dei Servizi* è stata realizzata collegialmente, con l'apporto e il contributo delle diverse professionalità, integrando le offerte e i nuovi servizi e cercando di trasmettere il senso, lo spirito ed il carisma orionino della "Casa", che permeano l'Opera, la distinguono e ne fanno una realtà unica sul territorio.

La *Carta dei Servizi* del Piccolo Cottolengo Don Orione si prefigge i seguenti obiettivi:

- informa gli ospiti e i loro familiari in merito alle caratteristiche del Piccolo Cottolengo Don Orione promosso dalle Piccole Suore Missionarie della Carità, Congregazione religiosa fondata da San Luigi Orione;
- illustra i percorsi per accedere al servizio;
- verifica la qualità delle prestazioni erogate;
- predispone gli strumenti di tutela per l'utenza;
- evidenzia la trasparenza del Servizio;
- favorisce la comunicazione tra famiglia e Piccolo Cottolengo.

La Carta dei Servizi è portata a conoscenza delle famiglie degli ospiti al momento dell'ingresso in struttura, è distribuita ad ASL, Servizi Sociali ed Enti competenti per conoscenza ed informazione.



SAN LUIGI ORIONE E LA “PICCOLA OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA”

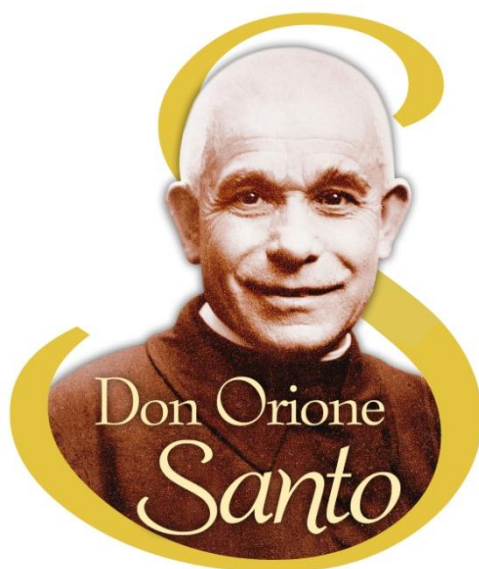
San Luigi Orione (1872 - 1940), prete piemontese, spese tutta la sua vita a testimoniare il Vangelo di Gesù Cristo attraverso la realizzazione di innumerevoli opere di carità, al servizio dei poveri più poveri. Nel 1903 fondò la Piccola Opera della Divina Provvidenza, con i Figli della Divina Provvidenza e le Piccole Suore Missionarie della Carità, che grazie anche alla cooperazione dei laici, proseguono con impegno generoso l'opera del Fondatore, pronti alle necessarie innovazioni per rimanere sempre "alla testa dei tempi e non alla coda" (*Don Orione*).

Don Orione definisce la Piccola Opera della Divina Provvidenza:

" ... un'umile Congregazione religiosa tutta e sola consacrata al bene del popolo e dei figli del popolo.... è nata per i poveri.... al popolo essa va, più che con la parola, con l'esempio e l'olocausto di una vita... la Piccola Opera vuole servire e servire con l'amore... essa accoglie e abbraccia tutti coloro che hanno un dolore, ma non hanno chi dia loro un pane, un tetto, un conforto...".

Don Orione è, quindi, un esempio, della capacità di vivere indissolubilmente evangelizzazione e promozione umana attraverso la carità che promuove la giustizia, la dignità umana per la salvezza integrale dell'uomo e della società.

L'eredità spirituale di Don Orione viene accolta e attualizzata dalle Piccole Suore Missionarie della Carità attraverso la creatività dell'amore che ama, cura, promuove, educa.



LO STILE ED I PRINCIPI ISPIRATORI

Lo stile con cui si realizzano l'accoglienza, il servizio e la cura, sono i valori che guidano tutti coloro che, a diverso titolo, operano nella Struttura:

- Predilezione per i più svantaggiati
- Il metodo paterno-cristiano
- Lo spirito di famiglia
- La fiducia nella Divina Provvidenza
- Essere alla "testa dei tempi"

LA MISSION

La realtà del Piccolo Cottolengo vuole raggiungere come finalità quella di contribuire a generare una nuova umanità nella novità e creatività dell'amore universale, attraverso un'esperienza di vita comunitaria serena e semplice, accogliendo e servendo la "vita debole" con amore e competenza.

Il carisma di Don Orione illumina e guida il presente e il futuro dell'attività del Piccolo Cottolengo Don Orione che è diretto dalle seguenti prospettive:

- il valore sociale della carità inteso come la creazione e la diffusione di una cultura della solidarietà;
- la riabilitazione della disabilità, in qualsiasi forma essa si presenti, al fine di preservare e di potenziare l'autonomia della persona e la sua autostima;
- la preferenza per i più svantaggiati;
- la vita comunitaria improntata alla gratuità e alla fratellanza in un ambiente sereno e festoso che promuove relazioni significative, la voglia di vivere e garantisce il rispetto e la tutela della persona.

Il Piccolo Cottolengo di Don Orione in Tortona accoglie disabili, in prevalenza minori, dalla nascita fino a tutta l'età evolutiva con delle disabilità gravi di varia eziologia.

L'obiettivo di tutta l'attività della struttura è quello di garantire la massima qualità di vita, il soddisfacimento dei bisogni individuali attraverso attività socio assistenziali, sanitarie, riabilitative, educative, alberghiere, spirituali, ricreative e di integrazione sociale.

L'ENTE GESTORE:

CONGREGAZIONE delle PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITA'



Le Piccole Suore Missionarie della Carità sono inserite per speciale vocazione nella "Piccola Opera della Divina Provvidenza", fondata da S. Luigi Orione che, ancora giovane sacerdote, nel 1903 ricevette l'approvazione diocesana della sua Congregazione "Figli della Divina Provvidenza".

Diede poi origine alla Congregazione delle "Piccole Suore Missionarie della Carità" il 29/06/1915, (Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR n° 538 del 29/5/1958), a cui fece seguire le "Suore Sacramentine non vedenti" nel 1927.

Nell'anno 50° della morte di S. Luigi Orione, nasce il 15 settembre 1990 la comunità Claustrale delle "Suore Contemplative di Gesù Crocifisso".

Lo scopo della Congregazione è l'esercizio della carità verso il prossimo, rispondendo con amore ai bisogni dei poveri, degli abbandonati come madri e sorelle.

Le Piccole Suore Missionarie della Carità sono chiamate ad essere evangelizzatrici nel mondo, per diffondere il vangelo, per unire i piccoli, i poveri e il popolo alla Chiesa. Le porte del Piccolo Cottolengo sono sempre aperte a "quanti hanno una pena e un dolore".



La Congregazione è presente in 15 nazioni; in Italia dove opera in dieci provincie. L'attività apostolica della Provincia della Congregazione "Mater Dei" Italia-Romania si attua nell'esercizio della carità attraverso: la cura delle persone, minori e adulte, che si trovano in stato di grave disagio; nelle Scuole dell'infanzia; nelle Case di riposo per anziani; nelle Case di accoglienza per mamme e bambini; nei Piccoli Cottolengo per diversamente abili; nelle Parrocchie e nelle Diocesi.

Ulteriori informazioni si possono avere consultando i siti Internet:

www.suoredonorione.org e www.suoredonorioneitalia.it

GLI OSPITI

Il Piccolo Cottolengo Don Orione, ubicato in Corso Don Orione 68, a Tortona (AL), è una Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili, in prevalenza minori, di cui alla DGR n.51-11389 del 23.12.2013, accreditata con riferimento all'Area Funzionale Disabili ai sensi della DGR n. 25-12129 del 14/09/2009 punto 20, ed autorizzata in Regime Definitivo giusta Deliberazione ex ASL n.20 n.2004/0236 del 18/03/2004, gestita dalle Piccole Suore Missionarie della Carità (Don Orione), Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR n° 538 del 29/5/1958.

Il Piccolo Cottolengo è in grado di dare sostegno alle famiglie in difficoltà nella gestione delle disabilità gravi e gravissime infantili, accoglie in prevalenza minori disabili fin dalla nascita e oltre l'età evolutiva con:

- disabilità psico- motoria;
- pluridisabilità;
- insufficiente autonomia respiratoria e/o alimentare;
- sindromi genetiche;
- gravi cerebropatie.

L'attività residenziale offerta dal Piccolo Cottolengo si caratterizza per una **elevata intensità socio-sanitaria**.

Gli inserimenti e gli interventi vengono determinati sulla base di un **progetto individualizzato** condiviso con i Servizi sociali e le ASL alla cui definizione, realizzazione e verifica partecipano le religiose, le figure sanitarie (Direttore Sanitario, Capo sala , infermieri e terapisti della riabilitazione) e quelle socio educative (educatori professionali e operatori socio sanitari).

Ogni intervento condiviso è centrato sulla "cura" della persona in quanto tale e dalla qualità della vita della stessa, intesa come raggiungimento del miglior grado di benessere psico - fisico e relazionale.

In alcuni periodi dell'anno vengono inoltre realizzate "accoglienze di sollievo", in modo da permettere alle famiglie richiedenti un periodo dove poter diminuire il carico e la gestione del proprio figlio/a, facendogli trascorre un periodo di permanenza residenziale presso il Piccolo Cottolengo Don Orione.

LA STRUTTURA

Si sviluppa in un edificio disposto armonicamente su tre livelli (pianterreno, primo e secondo piano). Dispone di ampi spazi luminosi e arieggiati, privi di barriere architettoniche ed è stato interamente ristrutturato in tempi recenti.

La struttura nel suo complesso si articola in nuclei abitativi funzionali, divisi secondo criteri legati a patologie e fasce di età:

- n. **1 nucleo "Angeli Custodi"** (0-5 anni) con 10 posti letto
- n. **1 nucleo "San Giuseppe"** (6-12 anni) con 18 posti letto
- n. **1 nucleo "Mater Dei"** (13-18 anni e over) con 18 posti letto
- n. **4 posti di pronto intervento**

I nuclei sono autonomi, dotati di uno spazio giorno e uno notte, e di propri servizi di supporto: infermeria, studio dentistico, guardaroba, soggiorno e sala da pranzo, sala gioco e sala musica, camera pronto intervento, piccola cucina, servizi igienici.

Al piano terra sono ubicati:

- la Reception;
- la Direzione;
- la Direzione Sanitaria;
- gli uffici amministrativi e tecnici;
- la Cappella: durante la giornata vengono organizzate celebrazioni religiose e attività di animazione religiosa con canti sacri, spesso da parte di gruppi giovanili che vengono a rallegrare e rendere più gradevole la giornata dei nostri ospiti;
- la sala di fisioterapia e riabilitazione motoria: spazio attrezzato per interventi riabilitativi individuali: di fisioterapia, neuropsicomotricità, terapia occupazionale. All'interno della palestra è disponibile una postazione informatica per il lavoro di ufficio che compete al Nucleo di riabilitazione;
- la camera di nebulizzazione: accessibile dalla sala di fisioterapia, è uno spazio attrezzato con nebulizzatori e sistema di aspirazione per effettuare crenoterapia di gruppo;
- la sala multisensoriale con "vasca nuvola": lo spazio interno è diviso in due settori distinti: in una parte troviamo una speciale vasca che mira al rilassamento psichico e muscolare attraverso il galleggiamento, creando una sensazione di assenza di gravità, un pannello sospeso per la cromoterapia e un sistema di diffusione audio per le stimolazioni del canale uditivo; nell'altra parte troviamo un proiettore ad alta definizione per la produzione di immagini utili alle stimolazioni visive e un sistema di diffusione audio (surround) per le stimolazioni del canale uditivo;
- la sala di logopedia: qui si svolge l'attività che mira alla prevenzione e al trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, rieducazione delle disfagie e delle patologie che causano problemi di alimentazione;
- la sala di accoglienza;
- il salone polifunzionale: per incontri con il personale di formazione e non, per incontri con le famiglie, gruppi di volontari, ecc. e per momenti di festa;
- i locali dei servizi generici: cucina, dispensa, lavanderia e stileria, locale spogliatoio per i dipendenti.

Al primo piano sono ubicate:

- la Sala di musicoterapia: particolare importanza rivestono i momenti dedicati alla musicoterapia come modalità di approccio alla persona. Essa offre la possibilità di usare la musica o il suono come strumento di comunicazione non verbale con gli ospiti. L'uso della musica e/o degli strumenti musicali con i ospiti facilita e favorisce non solo la comunicazione ma anche la relazione e l'apprendimento. Ci permette di fare attività motoria in libertà, di poter giocare con luci e colori, finalizzati anche alla stimolazione visiva.
- l'Infermeria: è la sala ove vengono effettuati gli interventi terapeutici e farmacologici, conservate le cartelle cliniche e la documentazione degli ospiti.
- Il Pronto Intervento: in questa stanza è possibile l'osservazione continua di ospiti con patologie critiche attraverso un sistema di connessione video collegato ad un monitor in infermeria; la stanza di pronto intervento è presente anche al secondo piano.
- lo Studio dentistico: un'equipe di dentisti curano i nostri ospiti in struttura con interventi programmati.

Al 2° piano sono ubicate nella zona "foresteria" sette camere con servizi e un saletta soggiorno per l'accoglienza gratuita dei famigliari degli ospiti.

Annessi alla struttura si trovano un parco attrezzato corredato da camminamento e da vari giochi: scivoli, altalene, ecc. e un'area pic-nic per le famiglie degli ospiti e per eventuali gruppi di amici e volontari.

E' disponibile per i dipendenti, famigliari, visitatori, ecc. un ampio parcheggio.

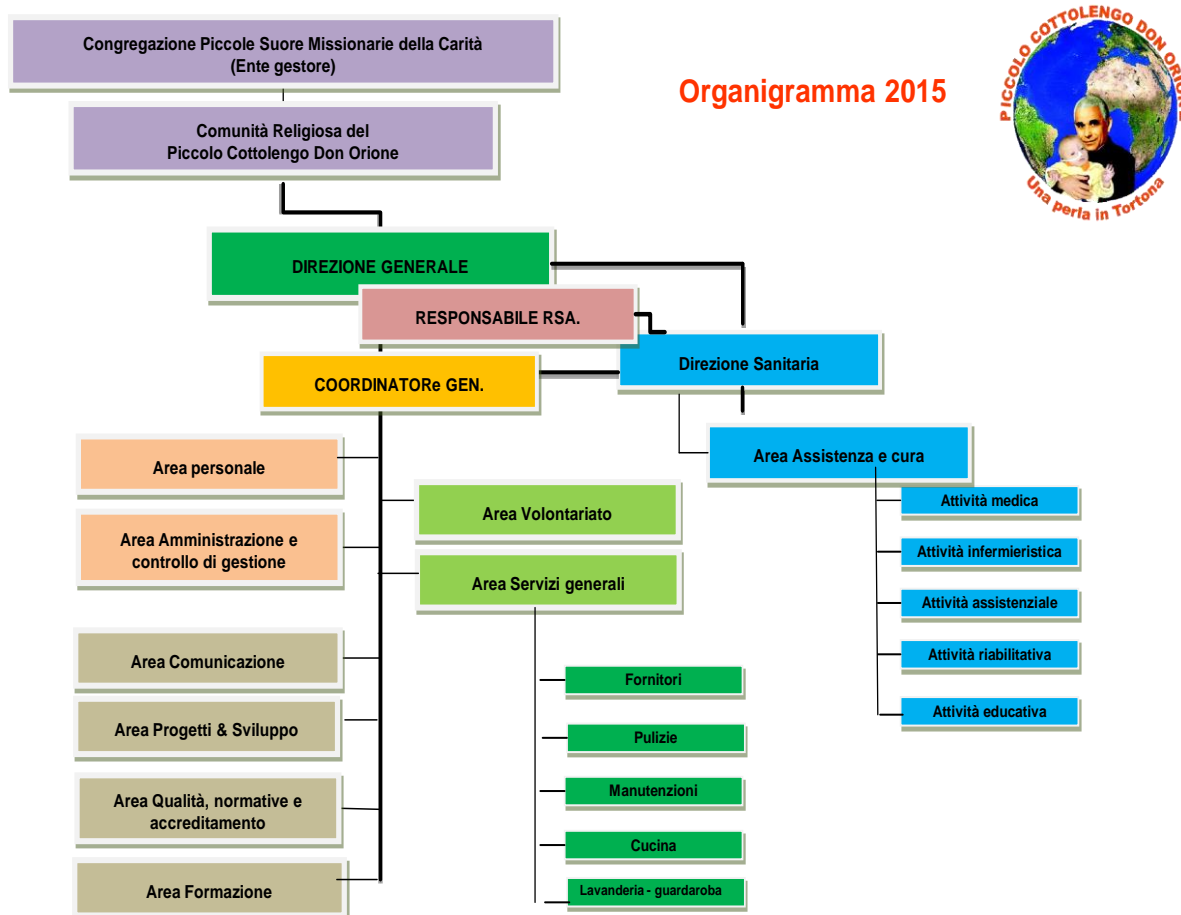


L'ORGANIZZAZIONE

PERSONALE E RUOLI

Per rendere efficiente ed efficace il servizio rivolto agli ospiti e nel territorio, è importante un'organizzazione strutturata ed organica che mette in relazione le risorse umane, spirituali, economiche, strumentali in accordo con il Progetto della Struttura e dei singoli ospiti.

ORGANIGRAMMA



FORMAZIONE PERMANENTE E SUPERVISIONE

L'attività di formazione e supervisione del personale interno è finalizzata a:

- fornire la preparazione necessaria allo svolgimento dei compiti assegnati e dei ruoli ricoperti;
- permettere il continuo aggiornamento ed il mantenimento delle capacità professionali.

Per ottemperare a tale progetto il Piccolo Cottolengo si avvale di una **équipe multidisciplinare formata da tecnici della riabilitazione e da medici specialisti in discipline riabilitative.**

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

- Direttore Sanitario: garantisce la costante supervisione medica della struttura; gestisce le équipes sanitarie, infermieristica, fisioterapica; coordina i progetti di prevenzione e riabilitazione; vigila sulla gestione della "procedura sanitaria" e sulla qualità di vita degli ospiti. Il direttore sanitario è presente dal lunedì al venerdì e, nei fine settimana è costantemente in contatto con la struttura ed è reperibile.
- Fisioterapisti: garantiscono la riabilitazione motoria e respiratoria
- Terapista della Neuropsicomotricità dell'età evolutiva: garantisce la rieducazione delle competenze emotivo-relazionali e psicomotorie.
- Educatori professionali: svolgono la propria attività nei riguardi di tutti gli ospiti con l'attuazione di progetti individuali volti a promuovere e a contribuire al pieno sviluppo delle potenzialità di crescita personale e di inserimento sociale, agendo sulla relazione interpersonale, sul contesto ambientale e sull'organizzazione delle attività in campo educativo.

Logopedista: formula il progetto riabilitativo individuale per quanto concerne le abilità comunicative e la deglutizione (con controllo dei sistemi nutrizionali anche alternativi come la Nutrizione Enterale tramite PEG o SNG).

Inoltre la struttura si avvale di:

- Medico specialista in fisiatria: formula il progetto riabilitativo individuale per quanto concerne le abilità senso-motorie, le autonomie di base e le indicazioni agli ausili.
- Medico neuropsichiatra infantile: si occupa delle problematiche relative allo stato di salute psicologico e fisico dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Medico ortopedico: si occupa delle alterazioni congenite e acquisite dell'apparato locomotore, della diagnosi e terapia di patologie.
- Medico dermatologo: si occupa della diagnosi e del trattamento di malattie della pelle.
- Medici nutrizionisti: definiscono un regime/piano nutrizionale.
- Medici dentisti: si occupano della corretta igiene dentale, della cura e della prevenzione.

L'attività dell'équipe riabilitativa prevede riunioni settimanali di confronto e programmazione finalizzate alla formulazione e al monitoraggio dei progetti riabilitativi, nonché una operatività indiretta in termini di counseling agli operatori dell'assistenza.

LE ATTIVITA'

GIORNATA TIPO

La giornata è organizzata con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di ospiti con gravi disabilità, offrendo loro un clima accogliente nel quale professionalità e umanità si uniscono, per garantire una migliore qualità di vita.

Ogni attività della struttura è centrata sulla "cura" della persona in quanto tale, sul soddisfacimento dei bisogni individuali attraverso attività socio assistenziali, sanitarie, educative, riabilitative, spirituali, ricreative, ludiche e di integrazione sociale.

La giornata prevede questo svolgimento:

- ore 7.00: la giornata ha inizio. E' il momento del risveglio, della cura personale e della colazione.
- dalle ore 8.30 alle ore 12.00: alcuni bambini usufruiscono del servizio scolastico offerto dal territorio;
- dalle ore 9.30 alle ore 11.30: gli ospiti vengono coinvolti nelle attività educative, riabilitative, ludiche e ricreative pensate per soddisfare le esigenze di ciascuno, nel rispetto dei singoli progetti individualizzati, come laboratori di cucina, di musica, delle attività sensoriali, grafico-pittoriche, uscite sul territorio (oratorio, parco comunale, gelateria..).
- ore 11.30: somministrazione del pranzo
- ore 13.00: gli ospiti vengono accompagnati nella zona notte per l'igiene personale ed il riposo pomeridiano.
- ore 15.30 : merenda e inizio delle attività pomeridiane, tra cui laboratori e attività ludico-ricreative.
- ore 18.30: somministrazione della cena
- ore 20.00: gli ospiti vengono accompagnati nella zona notte e preparati per il riposo notturno con personale OSS ed infermieristico che presta assistenza ai singoli per le esigenze personali ed opera servizio di vigilanza e assistenza.
- dalle ore 22.00 alle ore 7.00: il turno notturno di Infermiera e OSS garantisce la vigilanza, l'assistenza e la cura agli ospiti.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Il Piccolo Cottolengo offre agli ospiti la possibilità di confrontarsi con i più diversi contesti espressivi e relazionali, allo scopo di migliorare la qualità della vita degli stessi e renderli il più possibile autonomi affinché possano, a seconda delle possibilità di ciascuno, inserirsi nei contesti quotidiani di vita, di divertimento ed integrazione scolastica o, semplicemente, trovare un ambiente che risponda alle loro esigenze.

Molte e diversificate sono le attività programmate all'interno ed all'esterno della struttura rivolte, non solo agli ospiti, ma anche alle famiglie ed agli amici, come:

- Animazione, feste e compleanni
- Partecipazione ad eventi sul territorio
- Organizzazione di uscite e gite
- Progetti di inserimento scolastico
- Festa annuale della Riconoscenza
- Celebrazioni di ricorrenze religiose

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, CON IL TERRITORIO e CON I SERVIZI INVIANI

FAMIGLIE

La Struttura non si sostituisce alla famiglia, ma la supporta per un periodo determinato e secondo un progetto personalizzato e, laddove è possibile, viene coinvolta nel progetto educativo del proprio figlio.

Il Piccolo Cottolengo si impegna a fornire alla famiglia gli strumenti per valutare la qualità dell'intervento.

Laddove la famiglia sia disponibile e ne abbia la possibilità, si incoraggiano rientri in particolari momenti dell'anno (week- end, ferie estive, festività natalizie e pasquali), concordati con la stessa e con i Servizi.

La Direzione si rende sempre disponibile ad incontrare le famiglie, creando una relazione di fiducia, ascolto e rispetto.

VOLONTARI ED ASSOCIAZIONI

La struttura al fine di "aprire la casa al territorio", alimenta una rete con le associazioni del territorio, onde valorizzare tutte le risorse disponibili, formali e informali.

Il volontariato esprime un aspetto prezioso nelle attività della nostra struttura poiché rappresenta il segno visibile di un amore generoso e gratuito. Il volontario è una presenza importante, che non si sovrappone alle competenze specifiche del personale di servizio, ma collabora con esso.

La struttura favorisce la collaborazione di volontari singoli o associati, che si esprime attraverso il supporto alle attività nei nuclei, di animazione, di socializzazione e integrazione con il territorio, oltre ad attività di sostegno alla promozione della struttura.

Da sottolineare le costanti collaborazioni con il **MOV** (Movimento Orionino Volontari, coerente con il carisma del fondatore San Luigi Orione), con l'associazione **OFTAL**, con la **Croce Rossa di Tortona ed i suoi "Pionieri"** e con la associazione culturale "**Clown VIP di Alessandria**", che svolgono un importante servizio di animazione nella struttura e nell'organizzazione di feste ed eventi.

Vanno infine ricordati i frequenti stages di gruppi giovanili provenienti da diverse regioni d'Italia, che si propongono per un percorso formativo e di sollievo, di crescita e di partecipazione nella carità, valore sociale come creazione e diffusione di una cultura della solidarietà

TIROCINI

La struttura è convenzionata con le principali università del nord-ovest Milano, Genova, Pavia, Torino e Lugano (CH) e con le scuole professionali di orientamento socio sanitario presenti sul territorio. Offre l'opportunità di svolgere tirocini formativi per gli studenti, garantendo referenti interni qualificati.

AMMISSIONE E PRESA IN CARICO DELL'OSPITE

La metodologia di presa in carico della struttura prevede:

- Relazione dei Servizi Sociali sulla situazione dell'ospite da inserire ;
- Il colloquio con i genitori, ove presenti, e con i Servizi sociali dell'ospite a cura della Direzione e dell'Equipe multidisciplinare ;
- Il primo incontro tra futuro ospite, Direzione e Direttore Sanitario ;
- Lo studio della cartella clinica e di altra eventuale documentazione scritta pervenuta (relazioni mediche, specialistiche, educative, etc.) a cura della Direzione e dell'equipe multidisciplinare ;
- Impegnativa, da parte dell'ASL e/o Comune di residenza, di autorizzazione e impegno di pagamento ;
- L'inserimento a seguito di valutazione espressa dall'UVH competente per territorio e accoglimento della domanda da parte della Direzione del Direttore Sanitario ;
- La domanda di inserimento presentata dai privati e dai Servizi Sociali competenti per territorio alla Direzione del Piccolo Cottolengo e corredata dai seguenti documenti:
 - Documentazione clinica
 - Documentazione dei Servizi Sociali invianti
 - Certificato di residenza
 - Stato di famiglia
 - Codice fiscale
 - Tessera sanitaria ed eventuale esenzione ticket
 - Verbale di riconoscimento invalidità civile (o copia di presentazione della domanda)
- La riunione multidisciplinare (coordinata dalla Responsabile di Struttura e dal Direttore Sanitario e composta dalla Responsabile di Nucleo, dagli Educatori Professionali, dall'Infermiere Professionale, dal terapeuta, dall'OSS, pedagogo, consulenti) per l'elaborazione del Piano Individuale.

TRASFERIMENTO E DIMISSIONI

L'evoluzione clinica dell'ospite può portare ad un cambiamento dell'assetto assistenziale o sociale.

La struttura si riserva la facoltà di trasferire o dimettere l'ospite nel momento in cui vi siano sostanziali cambiamenti dell'assetto socio-assistenziale, educativo, sanitario o economico:

- Tempo previsto per la realizzazione del progetto dell'ospite
- Aggravamento della patologia che richieda interventi da terapia intensiva
- Adozione o affido
- Mancata condivisione degli obiettivi e delle regole della struttura da parte della famiglia dell'ospite
- Reintegrazione nel nucleo familiare

MODALITA' DI TRASMISSIBILITA' A GARANZIA DELLA CONTINUITA' PROGETTUALE

La struttura garantisce l'archiviazione cartacea ed informatizzata di tutti i documenti, i protocolli, i progetti, le relazioni ed il materiale prodotto o ricevuto. Questo permette continuità e coerenza nell'attuazione delle indicazioni e delle linee guida, ed è rinforzato dalla modalità di lavoro e progettualità garantita dall'équipe.

SERVIZI OFFERTI

- Attività di coordinamento
- Attività di direzione sanitaria e medica
- Assistenza infermieristica 24 h/ 24 h
- Attività medico-specialistica
- Attività di riabilitazione
- Attività di neuropsicomotricità
- Attività di logopedia
- Attività di musicoterapia
- Attività educativa e ludica
- Animazione religiosa
- Attività di promozione culturale
- Attività di accompagnamento e formazione dei famigliari
- Attività di formazione di dipendenti e volontari
- Accoglienza di sollievo per brevi periodi
- Vitto con regime dietetico controllato da medico dietista
- Servizi generali (pulizia, ecc.)
- Servizio di lavanderia interno per indumenti personali
- Servizio di trasporto

SERVIZI INNOVATIVI

Negli ultimi due anni la Direzione ha deciso di dotare la struttura di nuovi spazi, di nuove attrezzature e di nuove attività, con lo scopo di implementare e migliorare i servizi rivolti all'utenza.

Nello specifico si è provveduto alla creazione di:

1. una nuova **stanza per le stimolazioni multisensoriali**, divisa in due settori distinti e attrezzati per interventi riabilitativi/educativi di diversa natura:

Zona 1: stimolazioni propriocettive, visive e acustiche. Questa zona è attrezzata con un pannello per la cromoterapia :con fibre ottiche e luci di diverso colore, sistema di diffusione audio (dolby surround), **vasca Nuvola**.

La vasca Nuvola è un innovativo sistema di galleggiamento flottante che induce un completo rilassamento del corpo e della mente, attraverso una sensazione di assenza di gravità. Il sistema permette la completa immersione del corpo in acqua a temperatura controllata e costante, che non è a diretto contatto con il paziente avvolto in un telo in materiale plastico (antibatterico). Questo particolare sistema consente all'acqua di circolare anche sopra il corpo del paziente, che si sentirà, così, non solo sospeso ma anche contemporaneamente avvolto dall'acqua. In questo modo la stessa temperatura viene diffusa in ogni zona del corpo.

La sensazione di assenza di gravità, determinata dalla mancata percezione di punti rigidi d'appoggio, permette la distensione muscolare di tutto il corpo, favorendo contestualmente il rilassamento globale del paziente.

Zona 2: settore dotato di sistema di diffusione audio (dolby surround); videoproiettore HD per la proiezione di tracce video ad alto contrasto, utili alla stimolazione di canali visivi compromessi; materassini di diversa consistenza e superficie per il posizionamento dei pazienti per la contestuale stimolazione del canale tattile; apparecchiatura per la nebulizzazione e diffusione di essenze e aromi per stimolazione del canale olfattivo.

2. **Letto tipo Bobath** per terapia neurologica, con sistema di regolazione elettrico dell'altezza ed elevata capacità di carico. Consente al terapeuta di lavorare con il paziente stando sul lettino insieme a lui. Le dimensioni del lettino consentono al terapeuta di posizionare il paziente in maniera ottimale.
3. Apparecchiatura per la riabilitazione respiratoria **Smart Vest**: è un apparecchiatura che consente di effettuare oscillazioni ad alta frequenza della gabbia toracica (High Frequency Chest Wall Oscillation). Le oscillazioni applicate alla gabbia toracica favoriscono il drenaggio delle secrezioni dall'apparato respiratorio in soggetti ipersecretivi e con compromissione della clearance mucociliare.
4. **Pet therapy** in collaborazione con l'Associazione Onlus "Un cane per sorridere". Il cane può diventare un valido co-terapeuta e concorrere al miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico-emotivo dei nostri

ospiti. "Il nostro compito è quello di scoprire tutto ciò che il disabile è in grado di fare, al di là della diagnosi, imparando ad osservare e non a prevedere o immaginare, quelle che possono essere le aree "funzionanti", favorendo il loro sviluppo e potenziamento."(Del Negro, 2004: 117).

5. **Piscina.** L'ambiente acquatico è particolarmente favorevole allo svolgimento di attività ludiche e riabilitative anche con soggetti disabili. L'acqua permette, infatti, di mantenere e recuperare il loro benessere psicofisico e consente di ottenere risultati tangibili in ambito sensoriale, motorio, cognitivo e sociale
6. In allestimento: **canale di collegamento video**, attivo 24H/24H, con l'Ospedale Infantile di Alessandria che consente di usufruire di un servizio di telemedicina con consulenze di Medici Speciali in tempo reale. Un terminale senza fili e una copertura WiFi estesa, consentono di effettuare le consulenze in tutti i locali della struttura anche in caso di un paziente allettato, direttamente nella propria camera.

COSTI E CONVENZIONI

Gli oneri relativi al pagamento della retta sono, ripartiti in proporzioni differenti in relazione al progetto sostenuto ai singoli ospiti a carico delle ASL di residenza e dei Comuni di residenza.

PRESTAZIONI NON COMPRESSE NELLA RETTA

Nella retta non è compreso quanto specificato nel dettaglio sottostante, che è da considerarsi quindi a carico dell'ospite e/o della sua famiglia o tutore:

- Capi di abbigliamento personale comprese le calzature
- Oggetti di igiene personale
- Piccole spese di vita quotidiana (generi di conforto personale)
- Farmaci, ausili medici e protesici non erogati dal SSN
- Eventuali ticket per: farmaci, visite mediche specialistiche, accertamenti ed esami
- Parcelle per consultazioni personali di professionisti
- Oneri economici per l'assistenza ospedaliera in regime di ricovero.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEL RECLAMO

Qualora l'ospite, il suo familiare o tutore riscontrino sostanziali disservizi rispetto a quanto descritto nella presente Carta, è possibile sporgere reclamo, redatto in forma scritta, presso la Direzione.

Le risultanze del reclamo sono comunicate al reclamante nelle forme più opportune.

PRIVACY

La struttura possiede e aggiorna annualmente il Documento della Privacy previsto dal D.Lg. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo tale normativa si assicura alla Persona che il trattamento dei propri dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Il Documento fissa le modalità da adottare per detto trattamento ed individua i soggetti che, in relazione all'attività svolta, sono tenuti all'adempimenti previsti dalla stessa norma.

Il Responsabile del trattamento procede alla nomina di uno o più incaricati del trattamento medesimo, i quali devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi alle istruzioni del titolare o del responsabile.

I trattamenti dei dati contenuti nella banca dati relativa all'attività di questa Sede, hanno la finalità proprie di codesta Sede e, previo consenso scritto rilasciato dall'interessato, possono altresì essere comunicati ad altri soggetti che offrono beni o servizi con i quali l'Ente abbia stipulato accordi. Nell'accoglienza del nuovo Ospite vengono sottoscritti tutti i documenti riguardanti la normativa sopraccitata (informativa, consenso per la diffusione dei dati personali,...).

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:

Piccolo Cottolengo Don Orione
C.so Don Orione 68 – 15057 Tortona (AL)
telefono: 0131 86.18.64 - fax: 0131 82.19.81

contatti e-mail:

Direzione: direzione@piccolocottolengo.it
Direzione sanitaria: dirsan@piccolocottolengo.it
Coordinatore: coordinatore@piccolocottolengo.it
Ufficio Amministrativo: amministrazione@piccolocottolengo.it

ORARI E MODALITA' DI ACCESSO

La Struttura è aperta 24h/24h, tutti i giorni dell'anno.
Orario di visita agli Ospiti: dalle 9.30 alle 12.30 – dalle 15.00 alle 19.30
Familiari, volontari, amici sono i benvenuti
nel rispetto della riservatezza degli altri ospiti e delle attività.

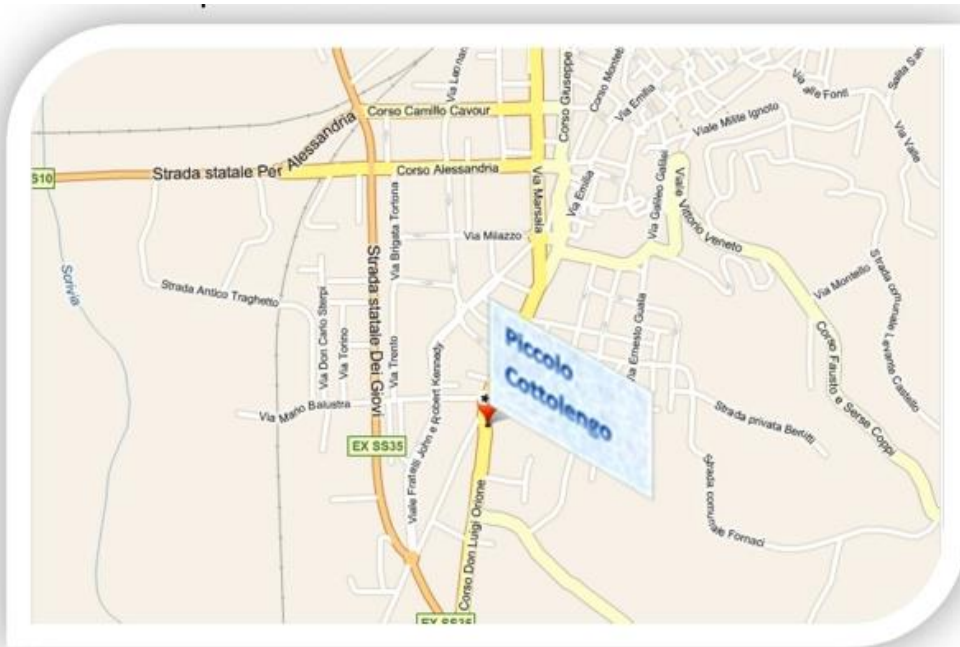
COME RAGGIUNGERCI

IN AUTO:

da Milano o Genova, Autostrada A7 uscita Tortona, seguire le indicazioni per "Santuario della Madonna della Guardia.

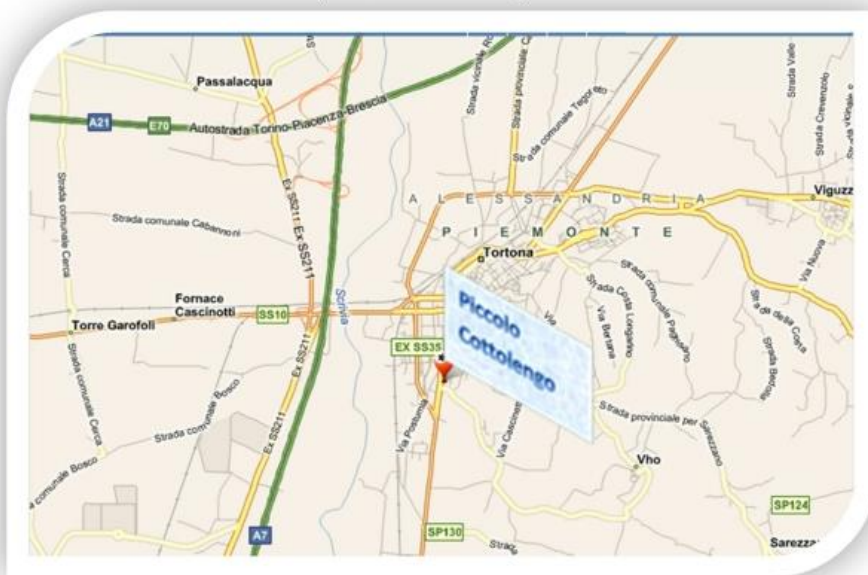
Da Torino o Piacenza, Autostrada A21 uscita Tortona, seguire le indicazioni per "Santuario della Madonna della Guardia.

Il Piccolo Cottolengo è accanto al Santuario, sulla sinistra, al n° 68 di corso Don Orione. L'ingresso carrabile è posto circa venti metri più avanti.



CON TRENO O PULLMAN:

dalla stazione ferroviaria e di pullman di Tortona è possibile raggiungere la struttura con l'autobus. La fermata si trova esattamente di fronte all'ingresso del Piccolo Cottolengo.



A PIEDI:

sempre dalla stazione ferroviaria, è raggiungibile in circa 15 minuti, seguendo il seguente percorso:

da piazza Fiume, con la stazione alle spalle, seguire viale Piave per circa 80 mt, poi svoltare a destra in c.so Romita e proseguire dritto per circa 400 metri fino in piazza Roma.

Oltrepassata la piazza, proseguire senza svoltare ed entrare in c.so Don Orione. Ancora 300 mt circa e, alla sinistra del Santuario della Madonna della Guardia, si trova l'ingresso pedonale del Piccolo Cottolengo.

INDICE

Presentazione.....	pag. 2
San Luigi Orione e la Piccola Opera della Divina Provvidenza.....	pag. 3
Lo stile ed i principi ispiratori.....	pag. 4
La Mission.....	pag. 4
L'Ente gestore: Congr.Piccole Suore Missionarie della Carità.....	pag. 5
Gli ospiti.....	pag. 6
La struttura.....	pag. 7/8
L'organizzazione:	
persone e ruoli, organigramma, formazione permanente e superv.	pag. 9
Equipe multidimensionale.....	pag. 10
Le attività:	
la giornata tipo.....	pag. 11
programma annuale ed attività aggiuntive.....	pag. 12
Rapporti con le famiglie, il territorio e i servizi inviati:	
le famiglie.....	pag. 12
volontari ed Associazioni, Tirocini.....	pag. 13
ammissione e presa in carico dell'Ospite.....	pag. 14
trasferimenti e dimissioni.....	pag. 15
modalità di trasmissibilità a garanzia della continuità progettuale.....	pag. 15
Servizi innovativi.....	pag. 16
Prestazioni non comprese nella retta.....	pag. 17
Modalità per la presentazione del reclamo.....	pag. 17
Privacy.....	pag. 17
Informazioni generali.....	pag. 18
Mezzi e modalità per raggiungere il Piccolo Cottolengo D.Orione.....	pag. 18/19